



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

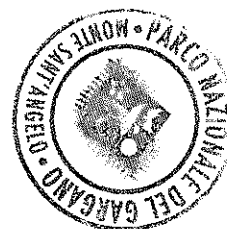


Ente Parco Nazionale del Gargano

BILANCIO DI PREVISIONE

2017

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA





PREMESSA

Il Parco Nazionale del Gargano è stato istituito con l'art. 34 comma 1 lett. h) della Legge 6 Dicembre 1991 n. 394 " Legge quadro delle Aree Protette" e territorialmente comprendeva tutto il territorio garganico.

Successivamente sono stati emanati decreti che hanno proposto delimitazioni dell'Area Parco più o meno ampie (Decreto del Ministero dell'Ambiente 4 Novembre 1993, D.P.R. 5/6/1995 di "Istituzione dell'Ente Parco Nazionale del Gargano", D.P.R. 13\05\1998 e sino ad arrivare al D.P.R. 18\05\2001) che costituisce l'attuale riferimento normativo.

Allo stato attuale il territorio del Parco Nazionale del Gargano, esteso per circa Ha 118.000 mila, è suddiviso, in funzione del grado di tutela, in due zone: Zona 1, a basso grado di antropizzazione e quindi a maggiore grado di tutela e Zona 2 a maggiore presenza antropica. Il Parco comprende complessivamente al suo interno n. 18 Comuni,

Il numero di abitanti dei 18 comuni del Parco, supera i 200 mila, con una distribuzione più accentuata sulla costa e nei comuni a maggiore presenza turistica di tipo religioso.

LINEE STRATEGICHE

Al fine di definire le linee strategiche e le politiche tese alla conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e allo sviluppo sostenibile del Parco Nazionale del Gargano, l'Amministrazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti fondamentali:

- dei dati territoriali e delle analisi socio-economiche che riguardano il territorio del Parco;
- del ruolo conferito agli Enti Parco dalla L.394/91 e s.m.i.;
- delle direttive e degli indirizzi emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito indicato per brevità Ministero dell'Ambiente) e dall'Unione Europea in tema di gestione delle aree naturali protette e di sviluppo sostenibile;
- della necessità di dover agire secondo una visione "sistemica" del Parco, attuando una strategia unitaria di gestione;
- delle valutazioni e delle istanze, provenienti da ogni soggetto, direttamente dal territorio, per valorizzare il patrimonio naturale, storico, paesaggistico e tradizionale in un ottica di green economy circolare, indispensabili componenti dello sviluppo sostenibile.

Per l'anno 2016. La strategia generale è quella di individuare obiettivi coerenti e concreti nella loro

realizzazione. Le politiche di gestione devono diramarsi in funzione delle diverse peculiarità, risorse e potenzialità del Parco, tenendo ben presenti al contempo gli orientamenti nazionali e comunitari inerenti lo sviluppo sostenibile, ed il ruolo dei Parchi quali laboratori per lo sviluppo sostenibile e la fruibilità del patrimonio storico e culturale.

Le **linee strategiche e programmatiche** che sino ad oggi hanno guidato le azioni dell'amministrazione, e che continueranno a farlo anche nel corso dell'anno 2016, possono essere così sintetizzate:

Linea 1: Miglioramento continuo della *gestione sostenibile* del Parco Nazionale del Gargano nelle sue dimensioni ambientale, sociale ed economica.

Linea 2: Tutela, conservazione e valorizzazione dei progetti realizzati e degli assets strategici e di *biodiversità*.

Linea 3: Tutela e conservazione e potenziamento delle linee di finanziamento relativi gli obiettivi che caratterizzano i diversi "*paesaggi*" del Parco Nazionale del Gargano.

Linea 4: Supporto all'*agricoltura* biologica, alla produzione di qualità ed alla filiera produttiva sostenibile, nei diversi settori merceologici caratterizzati soprattutto dall'autenticità dei prodotti e servizi e della loro cura per evitare perdita di biodiversità.

Linea 5: Sostegno allo *sviluppo locale* e valorizzazione delle attività economiche e produttive *compatibili*.

Linea 6: Attivare ulteriori *accordi di programma* con altre pubbliche amministrazioni per risolvere problemi che interessano più soggetti, pubblici e privati, al fine di razionalizzare e migliorare la gestione degli aspetti ambientali, socio-economici, paesaggistici e culturali.

Linea 7: Attivare e promuovere *politiche di sistema*.

Linea 8: Incrementare la possibilità di fruizione del parco da parte dei *diversamente abili*.

Linea 9: Promozione di attività di *ricerca scientifica*, anche interdisciplinare, e *collaborazioni* con Università e Centri di eccellenza, nazionali ed internazionali, tesa al miglioramento continuo della gestione sostenibile del Parco.

Linea 10: Mantenimento e sviluppo degli standard quali/quantitativi delle attività gestionali dell'Ente anche attraverso il mantenimento del *sistema di gestione ambientale* EMAS.

Linea 11: Aumento dei livelli di *soddisfazione dell'utenza* (pubblica e privata) attraverso la riduzione dei tempi di risposta e la realizzazione di uffici interfaccia con il pubblico.



Linea 12: Attività di comunicazione idonea a soddisfare i principi di *trasparenza* e pubblicità consentendo la partecipazione dell'utenza ai processi amministrativi e regolamentari.

Linea 13: Potenziare la capacità di *autofinanziamento* del Parco.

Linea 14: *Promuovere* il Parco Nazionale del Gargano a livello nazionale ed internazionale.

Linea 15: Sostenere i processi di *pianificazione e programmazione su scala vasta*, per l'intera area garganica, al fine di creare le condizioni per una visione del territorio comune e a carattere strategico.

Linea 16: Apertura delle strutture, snodi di mobilità lenta e centri di accoglienza per informare i cittadini delle peculiarità territoriali e realizzare azioni concrete di sistema.

Linea 17: Sviluppare verticalizzazioni delle azioni di raccordo tra le pubbliche amministrazioni per la gestione di assets culturali, storici, museali ed archeologici.

Linea 18: Rilanciare la gestione dell'*Area Marina Protetta di Isole Tremiti* potenziando i rapporti tra le amministrazioni delle isole e quella centrale e realizzare sinergie tra il mondo accademico e scientifico e le realtà sociali ed economiche locali. Razionalizzare i servizi e la gestione degli stessi attraverso idonee strutture materiali ed immateriali.

INDIRIZZI DI GOVERNO

Guardando alle linee strategiche e a tutto quello che è stato fatto dall'Amministrazione nel recente passato, risulta evidente come l'Ente Parco ha fatto continui e costanti passi verso la promozione della cultura della sostenibilità e valorizzazione, ponendo attenzione ai rapporti con stake-holder locali e nazionali, per la condivisione degli obiettivi strategici. Investimenti e attività di valorizzazione sono stati indirizzati verso le valenze ambientali, il mondo agricolo nelle sue diverse forme di produzione, i prodotti agroalimentari (forte sostegno è stato dato ai prodotti tipici), il settore del turismo di forma e contenuto ambientale, stagionalizzato, legato alle valenze ed ai prodotti del territorio, in alternativa al turismo balneare e di massa, che hanno attraversato e caratterizzato il Gargano negli anni passati, i centri storici per le valenze architettoniche, paesaggistiche e culturali.

Numerosi sono i segnali positivi e le attenzioni favorevoli ricevute per l'impostazione programmatica avviata e per i risultati concreti raggiunti.

Questi elementi sono da consolidare e da riproporre con maggiore intensità ora che i risultati conseguiti vanno nella direzione di una formazione del consenso verso tali assets. Attraverso il conseguimento degli obiettivi detti si punterà ad aumentare il valore della rappresentanza del parco

rispetto al territorio ed alle sue comunità, oltre che ad enti di livelli regionale e quello nazionale; questo ruolo potrà essere rafforzato dall'approvazione definitiva degli strumenti di pianificazione dell'ente.

Il bilancio di previsione dell'anno 2017, rappresenta, in continuità con quanto già realizzato sino ad oggi, l'implementazione dei principi di sviluppo sostenibile sanciti dalla L. 394/91, nella logica dell'affermazione della valenza naturalistica del territorio del Gargano attraverso, la necessaria valorizzazione di sistemi, servizi e prodotti.

In particolare, si ritiene che ciò che caratterizzerà fortemente l'anno 2017, ed i prossimi anni, saranno:

- le opportunità che saranno colte nella utilizzazione di fondi messi a bando, in primis quelli strutturali relativi all'agenda 2014/2020;
- la capacità di autofinanziamento dell'Amministrazione, al fine di disporre di risorse economiche aggiuntive, rispetto al contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente, per attuare le politiche di sviluppo sostenibile del territorio.

1. USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Riguardo alla categoria "Uscite per prestazioni istituzionali" occorre far presente la situazione critica intervenuta a causa del taglio del contributo ordinario del Ministero. Il taglio riduce la possibilità di spesa per le attività istituzionali da espletare, se si pensa che sul bilancio complessivo gravano spese fisse come quelle di personale, uscite per gli organi dell'ente, oltre che quelle per l'acquisto di beni di consumo e servizi (spese postali, acqua, gas, energia elettrica...), oneri finanziari e tributari, ecc. In altre parole tale abbattimento ha determinato una notevole riduzione delle risorse a disposizione per l'attuazione di iniziative che attengono alle prestazioni istituzionali dell'Ente. Di conseguenza, la esiguità delle risorse previste come contributo ordinario per il 2016, ha portato a rinunciare ad alcuni obiettivi e al ridimensionamento delle somme a disposizione per altri. Gli obiettivi che nel 2016 saranno ancora perseguibili utilizzando le risorse disponibili, ancorché drasticamente ridotte, sono i seguenti:

- 1) Indennizzo danni da fauna;
- 2) Spese attività divulgative, informative e promozionali;
- 3) Realizzazione e promozione manifestazioni, convegni e fiere;
- 4) Spese per promozione, valorizzazione prodotti tipici ed artigianato tradizionale;

- 5) Spese per valorizzazione tradizioni popolari;
- 6) Spese per gestione centri visita;
- 7) Spese per prevenzione e difesa incendi: obiettivo reso difficilmente realizzabile per la mancanza di trasferimento delle risorse pur a fronte del piano regolarmente approvato ed aggiornato dall'ente;
- 8) Iniziative di promozione attività sportive coerenti con le tradizioni ed i principi di conservazione e fruizione dell'area protetta e delle sue comunità;
- 9) Spese per attività di educazione ambientale;
- 10) Spese per la gestione dei servizi di controllo e monitoraggio da parte delle forze di polizia giudiziaria con specializzazione in campo conservativo ambientale;;
- 11) Gestione Area Marina Protetta "Isole Tremiti";
- 12) Sistemi di Certificazione ambientale e di dematerializzazione degli atti e procedure: i sistemi di gestione richiedono attenzione da parte della dirigenza, della tecnostruttura oltre che di prevederne costi e adempimenti, finanziari e normativi;
- 13) Certificazione di filiera dei prodotti del paniere del Parco Nazionale del Gargano e creazione di struttura amministrative in pianta organica dell'ente a tal fine preposta.

2. FINALIZZAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Nel bilancio 2016, l'avanzo di amministrazione viene destinato come segue:

- **euro 738.437,93** per finanziare il fondo relativo alle indennità di fine rapporto e/o fine servizio per il personale dipendente dell'Ente, sul capitolo "**Fondo indennità di fine rapporto**" (avanzo vincolato). Trattasi di previsione obbligatoria ai sensi della normativa vigente;

3. CAPITOLI DI INVESTIMENTO

Investimenti per la tutela dell'Ambiente

"Interventi riqualif. Amb. Isole Tremiti" € 10.000,00: lo stanziamento è stato previsto a fronte dell'entrata che si prevede di realizzare a seguito dell'adozione del regolamento di accesso alle isole;

ATTIVITÀ ED AZIONI

Adeguamenti e miglioramento dell'organizzazione amministrativa

La tenuta del proprio Sistema di Gestione Ambientale, registrato EMAS, è proseguita ed aggiornato correttamente con il risultato del mantenimento di tale registrazione. Nel corso del 2016 proseguirà la tenuta del SGA con la successiva redazione della Dichiarazione ambientale nella versione 2016, che sarà sottoposta all'approvazione dall'Organismo terzo – appositamente individuato e incaricato dall'Ente – e dall'ISPRA.

Intanto, nel corso dell'anno vi sarà l'aggiornamento e il pieno adempimento per la tenuta del sistema della Performance per l'Ente Parco, nonché l'espletamento degli altri adempimenti inerenti "Amministrazione trasparente", in materia di anticorruzione e di gestione fiscale. Si prevede la definitiva realizzazione del sistema di digitalizzazione dell'attività amministrativa.

Sviluppo delle competenze e valorizzazione risorse umane

Il supporto alla crescita culturale del valore della solidarietà e professionale, trovano concreta realizzazione nei sistemi quali il, riaccreditamento al servizio civile, con il riconoscimento dei progetti da parte dell'autorità nazionale, ed il processo di accreditamento professionale dell'ente, al fine di realizzare corsi di aggiornamento professionale interno e per la comunità. Inoltre, laddove possibile, sarà data l'opportunità, al personale dell'Ente ed alla dirigenza, di partecipare ad attività formative e di aggiornamento per una migliore ed adeguata performance degli uffici e delle procedure burocratiche ed amministrative.

Infine, per l'anno in corso è stata prevista la conclusione dell'attivazione della procedura di formazione ed accreditamento delle guide esclusive del parco, attraverso l'accordo con la Regione.

Attività istruttoria in ottemperanza alle Norme di salvaguardia e territorio

Per il 2016, il lavoro inerente il rilascio di autorizzazioni e pareri ai fini urbanistici, territoriali e naturalistici di competenza, verrà supportato con apposite convenzioni da stipulare con le Università degli studi di Bari e Foggia ed il supporto di idonee strutture tecniche.

La collaborazione con gli organi di P.G. presenti sul territorio ai fini del controllo del territorio dell'area Parco, nonché con gli organi competenti per la Riserva marina delle Isole Tremiti, saranno tenute ed alimentate per una maggiore sinergia anche per l'anno in corso. Infine, le segnalazioni e gli abusi rilevati verranno gestiti con l'utilizzo del database già utilizzato e nella disponibilità di questo Ente.



Nel 2016 sarà portato a compimento, d'intesa con la Procura della repubblica di Foggia, il programma di demolizioni di manufatti abusivi in area parco.

Prevenzione e difesa incendi

L'Ente Parco si occupa direttamente della campagna di sensibilizzazione antincendio, come previsto dalla legge n. 353/2000. L'Ente ha provveduto alla redazione del Piano AIB e, dopo averne raccolto le osservazioni da parte del Ministero competente, all'integrazione di quanto necessario così da ottenere l'approvazione con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare - D.M. Prot. n. 264 del 07/11/2014 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia - Serie Generale - n. 269 del 19/11/2014.

Per quanto attiene la comunicazione, anche quest'anno si provvederà a realizzare una campagna di sensibilizzazione a difesa del patrimonio naturale dal rischio incendi.

Si procederà a potenziare lo strumento attraverso la richiesta di finanziamento infrastrutturale delle opere e servizi previsti nel citato piano ed ancora non realizzate per carenza nel trasferimento da parte degli enti competenti.

Interventi di riqualificazione ambientale delle Isole Tremiti

Oltre alle altre azioni specifiche già in essere e/o già programmate si continuerà, per l'anno in corso, con apposita campagna di comunicazione e con l'iniziativa Spiagge e Fondali puliti. Si prevederà l'attivazione della tassa di ingresso per contenimento dell'impatto ambientale determinato dai flussi turistici e di utilizzo delle risorse ambientali.

Valorizzazione delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali

Nel corso dell'anno continueranno le azioni previste dai progetti LIFE in essere e quelli a carico della società Oasi Lago Salso, che dovesse rendersi necessario sostenere per evitare che il mancato rispetto degli impegni assunti determini un pregiudizio di ordine ambientale, oltre che l'inserimento delle liste nere da parte della Comunità Europea e, per quanto riguarda il progetto "Interventi biodiversità" (Fondi del MATTM) in partenariato con altre aree protette, si porterà a compimento gli interventi previsti:

- Convivere con il Lupo, conoscere per preservare: misure coordinate per la protezione del Lupo".



- Impatto degli ungulati sulla biodiversità dei parchi italiani”.
- Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione”.
- Faggete vetuste.
- Studio sulla mesofauna presente nel parco Nazionale del Gargano;

Nel 2016 si continuerà a sostenere la candidatura delle faggete vetuste italiane ed europee come patrimonio naturale dell'UNESCO.

Per l'anno in corso, in collaborazione con la FEDERPARCHI, verrà dato inizio al percorso di candidatura dell'intera area protetta al fine di perseguire il prestigioso riconoscimento di “Riserva della Biosfera”, all'interno del Programma MAB dell'UNESCO e definire il percorso di candidatura della Carta Europea del Turismo Sostenibile, CETS.

Nel corso del 2016 saranno portate a compimento le azioni previste dal progetto “Sistemi Ambientali e Culturali (SAC)”, finanziato direttamente dalla Regione Puglia – Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei saperi e dei talenti.

Inoltre, continua l'attività istruttoria per il riconoscimento dei danni da fauna alle colture e agli allevamenti in area parco. Vi è stato, intanto, la sottoscrizione di un protocollo di intesa con la ASL competente per co-partecipare alle spese inerenti gli adempimenti amministrativi a carico delle aziende.

Per quanto attiene la valorizzazione delle tradizioni popolari e dei valori culturali, nel corso di quest'anno è prevista la partecipazione dell'Ente a diversi eventi fieristici ed espositivi sia per la valorizzazione delle risorse agroalimentari che culturali.

Si incentiveranno gli accordi di partenariato a valere sui fondi strutturali europei come il PSR per consentire l'aggregazione tra organizzazioni associazioni ed enti, con l'obiettivo di presentazione di progetti di valorizzazione dei prodotti, beni e servizi importanti per l'area protetta.

Dotazione Strutture e Opere pubbliche

Per quanto attiene dell'ex Capanno in Oasi Lago Salso si prevede il rilascio dell'agibilità da parte del comune di Manfredonia a seguito del completamento dell'impiantistica, l'allacciamento alle utenze e gli allestimenti per la pronta disponibilità.

Oltre le ordinarie attività di manutenzione dei segnalamenti a terra e a mare per la Riserva Naturale Marina dell'arcipelago delle Isole Tremiti, a seguito di attivazione del procedimento specifico, nel corso del 2016 si porterà avanti l'intervento di realizzazione del campo boe nell'AMP per gestire in modo meno impattante il carico turistico della riserva marina.

L'Ente porterà a realizzazione piena il progetto di efficientamento energetico e di ristrutturazione della sede.

L'Ente ha voluto supportare anche i valori culturali ricadenti nel Parco, con particolare attenzione al recente riconoscimento UNESCO per il Santuario di Monte Sant'Angelo. Nell'ambito di tale sito, è stato previsto un intervento di sistemazione degli spazi e dei servizi nella piazza antistante il Santuario, azione questa rientrante nel Piano di Gestione UNESCO del sito interessato, oltre che l'attivazione di un ufficio UNESCO, da realizzare d'intesa con il comune di Monte Sant'Angelo od anche a cura dell'ente parco.

Promozione e valorizzazione dei prodotti tipici ed artigianato tradizionale

Attualmente sono cinque i presidi slow-food riconosciuti nel territorio del Parco Nazionale del Gargano e comprendono la capra garganica, il caciocavallo podolico, gli agrumi del Gargano, la fava di Carpino, la carne della vacca podolica. I presidi sono promossi in ogni occasione, anche non specificatamente a carattere enogastronomico, cui partecipa l'Ente Parco, favorendone l'affermazione commerciale ed il richiamo territoriale. Bisogna attivare le procedure necessarie per recuperare patrimonio delle lagune come l'anguilla di Lesina o le produzioni autoctone della laguna di Varano.

Inoltre, è stato avviato il progetto di Certificazione di filiera dei prodotti del Paniere del Parco Nazionale del Gargano che continuerà anche nel corso del 2016, con l'avvio delle procedure per la certificazione di altri prodotti.

Le produzioni e le valenze enogastronomiche del Parco saranno sostenute anche attraverso la partecipazione ad eventi di settore e/o con il supporto ad attività con altri soggetti istituzionali e privati.



Attività divulgative, informative e promozionali

L'Ente, anche per il 2016, intende proseguire nella sua azione di supporto e partecipazione a eventi e manifestazioni, sia a carattere naturalistico, che sportivo, di rievocazione storica e culturali che interesseranno i vari comuni del Parco, anche in continuità a quanto realizzato negli scorsi anni.

Attività di educazione ambientale

Infine, l'Ente Parco ha previsto di realizzare progetti ed attività di Educazione ambientale e di sensibilizzazione sui temi naturalistici e di difesa dell'ambiente, nonché di tutela e valorizzazione delle valenze tradizionali e religiose del Parco. Nel 2016 è prevista la realizzazione di Parco Giochi, progetto di educazione ambientale rivolto alle le scuole primarie e secondarie di 1° grado. Inoltre, continuerà il sostegno dell'Ente Parco al progetto nazionale "Coloriamo il nostro futuro", iniziative del Ministero dell'Ambiente/TTM e delle scuole dei Parchi.

Attività di sostegno al turismo sostenibile

Nel 2013 è stata avviata la estensione di un sistema di Bike sharing, già presente in alcuni comuni dell'area nord Gargano, poi estesa nel 2014. Continuerà la gestione di tale servizio anche per il 2016. Si prevede una partecipazione degli enti locali e delle associazioni del settore per consolidare la fruibilità del servizio e contenere il disservizio di una struttura di obiettivo interesse alla diffusione della cultura della mobilità sostenibile.

Su fondi FAS, dopo il completato e il riadattamento di una pista esistente per un utilizzo anche da parte dei diversamente abili sull'isola di San Domino, sarà realizzato un medesimo intervento anche per la Foresta Umbra, oltre ad una mirata azione di divulgazione attraverso la realizzazione di quaderni didattici da utilizzare principalmente nelle attività di educazione ambientale.

Per la Riserva marina è previsto un Intervento di miglioramento per l'accessibilità a mare per diversamente abili nonché la Mappatura e realizzazione di un itinerario archeologico subacqueo.

Valorizzazione e promozione dei prodotti tipici

In merito al progetto del Consorzio "Gargano Agrumi" finanziato da AGENSUD, finalizzato alla tutela e alla valorizzazione delle due produzioni IGP (arancia del Gargano e limone femminello), nel corso dell'anno si provvederà alla realizzazione di linee guida per favorire l'accesso all'adesione a Sistemi di gestione ambientali anche per le aziende agrumicole del Gargano.

Programmazione ed investimenti

Anche quest'anno si darà corso alle indagini ed al monitoraggio inerenti la prosecuzione dei progetti di conservazione già avviati a valere sulle risorse della "Direttiva Biodiversità".

Nel corso dell'anno:

- verranno completati i lavori relativi alla ristrutturazione ed all'efficientamento dell'immobile attualmente adibito a sede dell'Ente, di cui si è perfezionato il trasferimento in proprietà per donazione dal Comune di Monte Sant'Angelo all'Ente Parco Nazionale del Gargano; inoltre è previsto l'ampliamento di un'ala dell'immobile;
- verrà perseguito nelle varie fasi il processo relativo alla candidatura dell'intera area protetta al fine di perseguire il prestigioso riconoscimento di "Riserva della Biosfera", all'interno del Programma MAB dell'UNESCO;
- verrà completato il sentiero naturalistico per disabili in Foresta Umbra;
- si approverà progetto definitivo di realizzazione del parco avventura in foresta umbra;
- si lavorerà per potenziare l'attività di informazione turistica e di studi e ricerche nei centri in dotazione all'ente, nelle strutture realizzate come centri visite, per valorizzare le caratteristiche fisiche, geomorfologiche e tradizionali. A tal fine si attiveranno i centri studi, come quello per il carsismo o per la conservazione della storia e tradizioni dell'area protetta (banca della memoria).

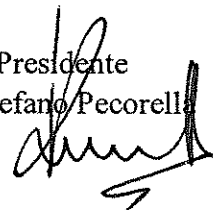
Comunicazione

Anche quest'anno le attività di comunicazione istituzionale verranno programmate e coordinate con l'adozione del Piano annuale di comunicazione, che terrà in conto delle esigenze e degli obiettivi prioritari dell'Ente Parco Nazionale del Gargano. Il Piano prevederà l'armonizzazione di ogni azione, evento o campagna con l'identità del Parco.

Monte Sant'Angelo, novembre 2016



Il Presidente
Avv. Stefano Pecorella



Ente Parco Nazionale del Gargano
Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 5/2016

L'anno 2016 il giorno 24 del mese di novembre, nei locali del Parco Nazionale del Gargano in Monte Sant'Angelo si è riunito il Collegio dei Revisori insediatosi in data 13/6/2016, nelle persone del presidente DE VICARIIS Luigi e dei componenti LIONETTI Anna Alessandra e TOTARO Matteo - per esaminare lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2017 elaborato dall'Ente Parco Nazionale del Gargano .

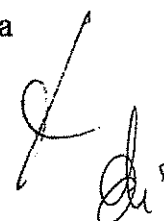
A seguito di quanto premesso, il Collegio redige apposita relazione per l'espressione del relativo parere.

Il titolare del centro di responsabilità risulta il direttore f.f., Dott.ssa Carmela STRIZZI, incarico affidato con ordinanza Presidenziale n. 3 del 15.09.2015 ratificata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 18 del 18.09.2015 (Al riguardo il collegio prende atto della nota n. 20060 del 14.10.2015 avente ad oggetto "attività di vigilanza ai sensi dell'art. 9 della legge 394/1991"). Il Consiglio Direttivo è stato nominato con decreto del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare giusta registrazione n. 76 del 23.04.2015.

Lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2017 è stato proposto dal Direttore f.f., con determinazione n. 550 del 09.11.2016. Il predetto schema di bilancio è stato trasmesso alla Comunità del Parco per il prescritto parere ai sensi dell'articolo 10 della L. 394, comma 2, del 06/12/1991. Il predetto organo, convocato con nota n. 5964/2016 per il giorno 28 c.m .

Tanto premesso, i sottoscritti revisori hanno proceduto all'esame degli atti di bilancio. secondo il DPR 97/2003 - capo I° del Titolo II.

Il bilancio di previsione annuale dell'Ente per l'esercizio 2017 ha carattere autorizzativo, costituendo limite agli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 10 comma



5 del suddetto D.P.R., e comprende i seguenti documenti:

1 - il preventivo finanziario;

2 - il quadro generate riassuntivo della gestione finanziaria;

3 - il preventivo economico.

Allegati al presente bilancio sono:

▪ il bilancio pluriennale 2017-2019;

▪ la relazione programmatica;

▪ la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;

▪ la nota preliminare;

▪ l'allegato tecnico.

Il preventivo finanziario, formulato in termini di competenza e di cassa, comprende:

- Il preventivo finanziario decisionale;

- Il preventivo finanziario gestionale;

- Il quadro generate riassuntivo.

Esso si articola, per le entrate e per le uscite, secondo un unico centro di

responsabilità di 1° livello, stabilito in modo che allo stesso è stato riferito un unico

responsabile, quale è il Direttore f.f. dell'Ente Parco, Dott.ssa Strizzi.

Il collegio, quindi, ha verificato che gli atti sono stati redatti nel rispetto dei

seguenti principi:

RISPETTO DEGLI SCHEMI: i documenti proposti sono articolati e strutturati

secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 97/2003

COMPETENZA ECONOMICA: I costi ed i ricavi sono riferibili all'anno in esame

e non ad altri esercizi.

VERIDICITA' E ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi

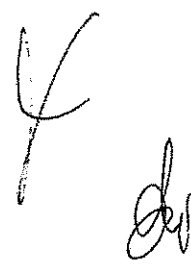
fondate sulla dinamica storica, su idonei parametri di riferimento e su progetti di

espansione e di investimenti.

Si riporta qui di seguito il quadro riepilogativo del documento preso in esame:

ENTRATE

Titolo	Residui presunti al 31.12.2016	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
I - Entrate correnti	10.002,89	2.363.392,57	2373.395,46
II- Entrate c/capitale	1.216.820,39		1.216.820,39
IV- Entrate part. giro	3.014,10	980.000,00	983.014,10
TOTALI	1.229.837,38	3.343.392,57	4.573.229,95
Avanzo di cassa utiliz.		738.437,93	
Fondo di cassa iniz.			14.491.273,77
TOTALI	1.229.837,38	4.081.830,50	19.064.503,72



USCITE

Titolo	Residui presunti	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
	al		
	31.12.2016		
I - USCITE CORRENTI	1.874.571,10	2.353.392,57	4.227.963,67
II - USCITE c/capitale	6.814.645,79	748.437,93	7.563.083,72
IV - USCITE part. giro	3.180,79	980.000,00	983.180,79
TOTALI	8.692.397,68	4.081.830,50	12.774.228,18

Il predetto quadro rappresenta le esigenze dell'Ente e viene prospettato oltre che con il bilancio finanziario decisionale ora descritto, anche con il Quadro generale riassuntivo e con il Bilancio finanziario gestionale che prevede la ripartizione dell'Unità previsionale di base in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione.

Invero, l'allegato tecnico al bilancio decisionale esplicita le spese secondo il carattere obbligatorio o discrezionale previste dalle norme che concernono le medesime spese.

La dotazione organica risulta dell'Ente risulta composta da n. 24 unità come da DPCM 23.01.2013 mentre il personale in servizio è il seguente:

- nr. 0 Dirigente
- nr. 1 Qualifica C3
- nr. 7 Qualifica C1
- nr. 5 Qualifica B2
- nr. 6 Qualifica B1
- nr. 3 Qualifica A2
- nr. 0 Qualifica A1
- nr. 22 Totale Personale in servizio.

Le entrate sono state verificate, come di seguito precisato, e pertanto le somme iscritte in bilancio sono attendibili sulla base della documentazione presentata dall'Ente e degli elementi conoscitivi forniti dallo stesso.

Dall'esame del bilancio si è rilevato l'adeguamento alle norme del DPR 97/2003 del Regolamento di contabilità in materia di bilancio ed alle disposizioni per i limiti di spesa stabiliti dalle leggi finanziarie 266/2005, 248/2006, 244/07, 203/08, dal decreto legge 25.6.2008 n.112, convertito dalla Legge 6.8.2008, n.133, dal decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122, dal Decreto Legge n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 135 del 07.08.2012, dalla L. n. 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità 2013) dal D.L. n. 66 del 2014 dal decreto legge n. 90/2014, dalla legge 90/2014, dal decreto legge n.192/2014 e dalla Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e dalle circolari MEF n. 31 e n. 36/2008, n. 7 e n.10/2009, n.2 del 22.01.2010, n.33 del 28.12.2011, n. 2 del 05.02.2013, n. 8 del 02/02/2015, n. 32 del 23.12.2015 circa i vincoli di versamento e n. 12 del 23/03/2016.

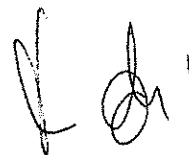
Di seguito, si analizzano le entrate e le spese previste.

Entrate

Le entrate correnti sono state previste complessivamente in euro 2.363.392,57.

-I Trasferimenti da parte dello Stato sono stati previsti in euro 2.332.342,57.

Il "Contributo Ordinario Ministero dell'Ambiente", in assenza di comunicazioni da parte del Ministero vigilante alla data di predisposizione del bilancio di previsione, è stato previsto sulla scorta del contributo introitato nell'anno 2016 ed è stato iscritto in bilancio per euro 2.332.342,57,- cap.101.1.2.1.10. Alla data odierna il collegio ha verificato che il Ministero competente non ha ancora comunicato l'importo del contributo ordinario per l'anno 2017 .



Non vi sono previsioni di trasferimenti di entrate correnti da parte della Regione.

- Le altre entrate correnti, previste in euro 31.050,00 sono, così, suddivise:

✓ euro 500,00 - cap. 101.1.3.1.10 - per proventi derivanti dall'attività di vendita di pubblicazioni e altro materiale promozionale dell'Ente;

✓ euro 18.000,00 - cap. 101.1.3.1.25 - per proventi derivanti dall'utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente determinati sulla scorta delle entrate che derivano dalla gestione del centro visita dell'ente presso il Castello di Monte Sant'Angelo e delle case del Parco affidate in gestione;

✓ euro 10.000,00 - cap. 101.1.3.1.35 - per proventi accesso area Marina Protetta determinati in conformità a stime effettuate dall'apposito ufficio;

✓ euro 50,00 - cap. 101.1.3.2.10 - per interessi attivi;

✓ euro 1.500,00 - cap. 101.1.3.3.10 - per recuperi e rimborsi diversi;

✓ euro 1.000,00 - cap. 101.1.3.4.10 - per entrate non classificabili in altre voci costituite solo dai proventi per conciliazione ammende.

Attualmente non sono state previste entrate in conto capitale.

Trasferimenti delle Regioni:

Attualmente non vi sono promesse di entrate in conto capitale.

Le entrate di partite di giro di euro 980.000,00 corrispondono con le relative spese.

Spese

Le uscite correnti sono state previste complessivamente in euro 2.353.392,57.

-La spesa complessiva a sostenersi per l'anno 2017 per il personale è pari a euro 1.157.640,95, di cui:

- ✓ euro 921.355,00 - cap. 101.1.1.2 (10,20,30,35,45,50,55,60,75) per oneri per il personale in attività di servizio;
- ✓ euro 50.000,00 - cap. 101.1.4.2.10 - per accantonamento al trattamento di fine rapporto, competenza 2017;
- ✓ euro 186.285,95 - cap. 101.1.2.6.15 per fondo incentivazione.

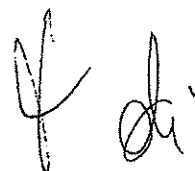
La spesa per rimborsi di missioni corrisponde ad euro 6.772,00 - cap. 101.1.1.2.35, determinata secondo quanto previsto dal D.L. 78/2010 art. 6, comma 12, ossia il limite del 50% della somma sostenuta nel 2009, la rimanente somma pari ad euro 6.772,00 sarà versata allo Stato entro il mese di ottobre 2016 ed è iscritta al previsto capitolo di spesa 101.1.2.6.185 "versamenti ai sensi del D.L.78/2010".

-La spesa prevista per formazione pari ad euro 393,00 - cap. 101.1.1.2.45 -, è conforme alle disposizioni del D.L. 78/2010 art. 6, comma 13, ossia il limite del 50% del 2009;

-Per gli organi dell'ente lo stanziamento previsto di euro 91.900,00, comprende le indennità spettanti al Presidente, all'Organismo Interno di Valutazione e al Collegio dei Revisori dei Conti. I compensi degli organi attualmente in carica risultano rideterminati come dal D.L. 78/2010, art. 6, comma 3. Non sono state previste le spese riguardanti il Consiglio Direttivo, la Giunta esecutiva e il vice Presidente.

I compensi del Presidente dell'Ente e del Collegio dei revisori dei conti sono stati ridotti del 10%, come da vigenti disposizioni; La minor somma prevista è iscritta al capitolo 101.1.2.6.185 già citato precedentemente ed il relativo versamento allo Stato sarà effettuato entro il mese di ottobre 2017.

I costi per missioni e diarie, secondo quanto previsto dall'art.6, comma 12, del D.L.78/2010 risultano pari a euro 12.500,00 - cap.101.1.1.1.30 - e corrispondono al 50% della spesa sostenuta nel 2009, la riduzione di euro 12.500,00 è inserita al



capitolo citato per il versamento allo Stato entro il mese di ottobre 2017.

-Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi ammonta ad euro 193.633,38.

Per spese di consulenza, secondo quanto previsto dal D.L. 78/2010, art.6, comma 7, è stato previsto l'importo di € 1.125,00 "Oneri per incarichi speciali" cap. 101.1.1.3.135 ed è pari al 75% della spesa sostenuta nell'anno 2014 (euro 1.511,00). Il versamento allo Stato (20% della somma iscritta in bilancio nell'anno 2009 così come prescritto dalla circolare MEF n. 12/2016) è iscritto al capitolo citato in precedente ed è di euro 6.046,34.

Gli stanziamenti riguardanti spese di rappresentanza cap. 101.1.1.3.145 di euro 275,00 e spese di pubblicità (cap.101.1.1.3.160) di € 106,00 sono stati determinati, come da decreto legge 78/2010, e sono pari al 20% delle spese sostenute nel 2009; le somme rivenienti dalla riduzione della spesa incrementeranno il capitolo pertinente per il versamento dello Stato.

La spesa per la gestione automazzi, assicurazioni e bolli (cap. 101.1.1.3.100) di euro 2.877,38, non supera il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 come previsto dall'art. 15 comma 1 del D.L. 66/2014 e giusta circolare MEF n. 8/2015 la riduzione della spesa non è oggetto di versamento al bilancio dello Stato.

Non è stata prevista alcuna somma a:

"Oneri per convenzioni con privati" cap. 101.1.1.3.20;

"Consulenza amministrative-tecniche" cap. 101.1.1.3.150.

-Le spese per l'attività istituzionale dell'Ente vengono previste nell'importo di euro 708.556,28 secondo la distribuzione, altresì, indicata nell'allegato tecnico.

Gli stanziamenti per la spesa di convegni e mostre cap. 101.1.1.2.120 (euro 4.230,00) sono stati quantificati secondo il D.L. 78/2010 pari al 20% di quelle sostenute nel 2009;

-Il capitolo 101.1.2.6.55 "Somme da versare ai sensi dell'art. 61 D.L. 112/08" € 7.752,88 inserito nelle uscite non classificabili in altre voci, raccoglie i risparmi

previsti dal D.L. in parola e da versare entro il 31 Marzo 2017.

-Il capitolo **101.1.2.6.185** "Somme da versare ai sensi dell'art. 6, comma 21, del D.L. n.78/2010 ", inserito nelle uscite non classificabili in altre voci, raccoglie tutti i risparmi degli organi di amministrazione e controllo, pubblicità, rappresentanza, missioni e formazione che dovranno essere versati entro il 31.10.2017 ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato così, come previsto dalla circolare n. 2/2013 del MEF. Somma prevista euro 51.138,08.

-Il capitolo **101.1.2.6.190** "Somme da versare ai sensi della L.228/2012", inserito nelle uscite non classificabili in altre voci, raccoglie le economie previste dalla suddetta legge. Somma da versare entro il 30 giugno 2017 è pari ad euro 3.271,00.

La spesa prevista in conto capitale è pari a € 748.437,93 , così suddivisa:

- **cap. 101.2.1.6.010** "Fondo indennità fine rapporto" per euro **738.437,93** previsione obbligatoria, ai sensi della normativa vigente in materia;
- **cap.101.2.1.1.065** per euro **10.000,00** "interventi di riqualificazione ambientale Isole Tremiti, finanziata dalla somma che si prevede di realizzare a seguito dell'adozione del regolamento vigente per l'accesso alle Isole";

Il bilancio pluriennale 2017/2019 prevede le variazioni in entrata e in uscita e concorda con le previsioni del bilancio finanziario e decisionale.

Il risultato presunto dell' avanzo di amministrazione è così composto:

Fondo cassa iniziale all'01.01.2016	14.681.968,48
+Residui attivi iniziali	1.581.337,65
-Residui passivi iniziali	10.199.325,53
= Avanzo /Disavanzo di amministrazione iniziale	6.063.980,60
+ Entrate già accertate nell'esercizio	2.714.522,69
-Uscite già impegnate nell'esercizio	1.751.289,82
+/-Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	0,00

Il preventivo economico evidenzia i seguenti risultati:

economico si riferisce.

Il bilancio economico contempla le misure economiche dei costi e dei proventi che anticipatamente si prevede di realizzare durante la gestione, e altresì pone a raffronto anche le poste economiche che non hanno nello stesso esercizio la contemporanea manifestazione finanziaria, e le altre poste economiche provenienti dalle utilità dei beni patrimoniali da impegnare nella gestione cui il preventivo economico si riferisce.

Bilancio Economico

0,00	-/-Variazioni dei residui passivi già verificate nell'esercizio
7.027.213,47	= Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio
0,00	+ Entrate presunte per il restante periodo
0,00	- Uscite presunte per il restante periodo
0,00	+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo
0,00	+/- Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo
7.027.213,47	=Avanzo/Disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2016
738.437,93	Quota da applicare al bilancio dell'anno 2017
738.437,93	Parte vincolata
	trattamento di fine rapporto
	Totale parte disponibile
6.288.775,54	Totale avanzo da applicare al bilancio
738.437,93	Totale Risultato di amministrazione presunto

Descrizione	Totali presunti 2016
Valore della produzione	2.363.342,57
Costi della produzione	2.326.892,57
Differenza tra valori e costi	36.450,00
Proventi - oneri finanziari	-450,00
Risultato prima delle imposte	36.000,00
Imposte dell'esercizio	0,00
Disavanzo economico	36.000,00

Gli stanziamenti in parola, pertanto, sono stati iscritti con il rispetto dei limiti sopra cennati.

Tutto ciò premesso, constatato che si ritengono attendibili le poste di finanziamento programmate dall'Ente Parco e che le spese sono congrue, il Collegio, **esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2017** in considerazione di quanto indicato nel presente verbale e previsto nel Regolamento. Alle ore 12,00 del giorno ventiquattro novembre 2016 il verbale è letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DE VICARIIS Luigi – Presidente

LIONETTI Anna Alessandra – componente

TOTARO Matteo – componente

